



Presentazione del volume

Differenza Emilia.

Teoria e pratiche politiche delle donne
nella costruzione del "modello emiliano"

(a cura di) **Caterina Liotti**

BraDypUS Editore, 2019

SABATO 23 MARZO 2019, ORE 17.00

presso la Sala Manifattura - Residenza San Filippo Neri,
Via Sant'Orsola, 52 - Modena

Saluti di:

Vittorina Maestroni

Presidente Centro documentazione donna

Gian Carlo Muzzarelli

Sindaco di Modena

Dialogherà con la curatrice:

Carlo De Maria

Università di Bologna e direttore della Collana di studi
storici dell'Associazione Clionet

Saranno presenti le autrici e gli autori dei testi

Lecture di Matilde Marroncini

La pubblicazione, focalizzandosi sulle caratteristiche di genere della società emiliano-romagnola del dopoguerra – elevato tasso di occupazione femminile, significativa partecipazione delle donne alla politica partitica, amministrativa e sindacale, rilevante attività dell'associazionismo femminile – rende evidente quanto il "modello emiliano", basato su diritti sociali e libertà universali, sia stato contaminato dallo "sguardo imprevisto" delle donne sulle politiche pubbliche. La soggettività e le plurali esperienze delle donne dell'Emilia-Romagna, maturate attraverso le attività di cura "dal basso", diventano un patrimonio della cultura politica regionale, contribuendo alla trasformazione delle politiche di assistenza e alla nascita di un welfare locale universalistico e solidale. Una rete di servizi sociali che, rispondendo ai bisogni immediati delle donne lavoratrici, come ad esempio le scuole per l'infanzia e le lavanderie pubbliche, ha l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dell'intera comunità, grazie al benessere economico determinato dal lavoro extra-domestico delle donne, all'attenzione posta nella tutela dei soggetti più fragili e all'educazione delle bambine e dei bambini.

Testi di: Eloisa Betti, Natascia Corsini, Orsetta Giolo, Elda Guerra, Caterina Liotti, Tito Menzani.

In foto: Campagna elettorale 1948, al centro Giovanna Bonesi, sindaca di Vignola e Rita Montagnana, già componente dell'Assemblea costituente e presidente Udi nazionale.

